



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 12/02/2011 **COPIA**

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2011, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2011- 2013.

Il giorno 12.02.2011, alle ore 9:30, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Assessori esterni: partecipano SERAFINI ANTONIO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

PASI PIERLUIGI
DE PASQUALE ANNA
BIELLI ORIETTA
TOSCANO FRANCO MARIA
COSTA EMILIANO
DEL BEN DANIELE
PREVITALI FEDERICO
PANARA MASSIMO
MERONI CARLO
TARANTOLA M. GRAZIA
TARANTOLA CARLO
CIVIERO ARMANDO
CRESPI ALESSANDRO
FERRARIO MICHELE
GARAVAGLIA ENRICO
LIBERALI MARIO
ROBECCHI FRANCESCO

Membri ASSEGNATI 17 PRESENTI 17

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

PREMESSO che:

- gli artt. 151,170 e 171, del D.Lgs. 267/2000 dispongono che i Comuni e le Provincie deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione revisionale e programmatica e di un bilancio pluriennale;
- Rilevato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 è stato differito al 31.3.2011 con decreto del Ministro dell'Interno datato 17.12.2010 e pubblicato sulla G.U. n.300 del 24.12.2010;
- l'art. 162 primo comma, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 stabilisce che gli Enti locali deliberano annualmente il Bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- Considerato che il Comune di Rosate dall'1.1.2005 è soggetto a tutti gli adempimenti riferiti ai comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti (classe f) ai sensi dell'art. 156 comma 1 e 2 del D. Lgs 267/2000 e di conseguenza soggetto al rispetto del patto di stabilità (comma 87 L.220/2010);
- Le disposizioni sono previsti dalla legge di stabilità n.220/2010 art.1 commi 87-122 che stabilisce inoltre gli obiettivi per il rispetto del patto di stabilità per il triennio 2011-2013;
- Visto pertanto l'art.1 dai commi 87-122 della L.220/2010;
- Visto infine l'art.107:" il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno."
- Dato atto che gli artt. 170 e 171 del citato D. Lgs 267/2000 prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- Visto l'art. 3 comma 2 del Regolamento di contabilità che dispone il deposito presso l'ufficio Segreteria dei sopra menzionati documenti ,per un periodo di 20 giorni;
- Rilevato che l'art. 174 dello stesso D.Lgs n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione revisionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale , sono predisposti dalla Giunta;
- Visto il DPR 31 gennaio 1996, n. 194,
- Vista la deliberazione di Giunta n.01 in data 18/01/2011 con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2011, della relazione revisionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013;

Considerato che alla pag. 23 della relazione previsionale e programmatica 2011-2013 per errore materiale sono state indicate due percentuali inesatte relative al tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e cioè 1,47 % e 2,28% anziché 1.055% e 1.855, si provvede a distribuire ai consiglieri la pagina corretta che sarà pertanto parte dei documenti di Bilancio;

RILEVATO che:

- al bilancio è allegato il conto consuntivo dell'esercizio 2009, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 29/04/2010 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504;
- con deliberazione di Giunta n. 142 del 14/12/2010 si è provveduto alla determinazione della disciplina generale delle tariffe dei corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale;
- con deliberazione di Giunta n. 145 del 14/12/2010 sono state verificate la quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167; 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area;
- con deliberazione di Giunta n. 147 del 14.12.2010, la stessa propone l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e che con deliberazione consiliare n.11 Consiglio ha approvato in data odierna in il piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- con deliberazione C.C. n. 12 del 12.02.2011 è stato approvato il programma triennale definitivo delle opere pubbliche 2011/2013;
- con deliberazione G.C. n.156 del 21.12.2010 è stato approvato il fabbisogno del personale 2011-2013;
- con deliberazione G.C. n. 137 del 14/12/2010 e C.C. 9 del 12.02.2011 sono state determinate le aliquote ICI per l'anno 2011, confermando quelle in vigore nell'anno 2010;
- con deliberazione G.C. n. 143 del 14.12.2010 sono state approvate le tariffe servizi socio assistenziali, educativi , culturali e sportivi;
- con deliberazione G.C. n. 140 del 14.12.2010 sono stati determinati i diritti di segreteria per il rilascio di atti della pubblica amministrazione;
- con deliberazione G.C. n. 144 del 14.12.2010 è stata stabilita la destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada;
- con deliberazione G.C. n. 138 del 14/12/2010 sono state determinate le tariffe della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;
- con deliberazione G.C. n.139 del 14.12.2010 sono state confermate le tariffe imposta pubblicità e diritti pubbliche affissione e Tassa occupazione suolo pubblico;
- con deliberazione G.C. n. 146 del 14.12.2010 è stato determinato il valore venale delle aree edificabili ai fini ICI;
- con deliberazione C.C. n. 8 del 12.02.2011 è stato determinato il valore venale di commercio delle aree fabbricabili ai fini tributari (art. 5 Regolamento ICI C.C. n. 3 del 9/2/1999);
- con deliberazione C.C. n. 2 dell'11.1.2008 è stato approvato il regolamento addizionale Comunale IRPEF;
- si mantiene anche per l'anno 2011 (aliquota in vigore dall'anno 2000) l'Addizionale Comunale IRPEF nella misura del 0,4%, già confermata dalla Giunta con atto n. 141 del 14.12.2010;
- con deliberazione C.C. n. 10 del 12.02.2011 si mantiene anche per l'anno 2010 (aliquota in vigore dall'anno 2000) l'Addizionale IRPEF nella misura 0,4.
- l'ente non ha contratto, né sostenuto oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.3 comma L.203 del 22.12.2008 finanziaria 2009);
- copia degli schemi degli atti contabili suddetti, sono stati depositati in data 21/01/2011, a disposizione dei Consiglieri dell'Ente , entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000;

- entro il termine utile previsto dal regolamento di contabilità (2.02.2011) non sono stati presentati emendamenti dai consiglieri;

Vista la relazione con la quale , da parte del Revisore dei conti, viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

Preso atto che, in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs 267/2000, sono stati espressi i pareri favorevoli alla presente proposta di deliberazione , dal Responsabile del servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011 degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Preso atto della relazione programmatica e di indirizzo politico istituzionale presentata dal Sindaco;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

Visto il DPR 31 gennaio 1996, n. 194 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visti i seguenti interventi:

L'Assessore sig. Antonio Serafini: si sono presi i dati dell'assestamento del Bilancio 2010, i trasferimenti dello Stato sono diminuiti, la differenza si è coperta con maggiori disponibilità a seguito di accollo di mutui da parte del TASM, l'avanzo corrente è passato nelle spese correnti, ci sono minori spese per estinzione mutui, si è fatta riduzione delle spese previste per legge, tranne per le indennità degli amministratori già ridotti a suo tempo.

Le opere di investimento si erano realizzate solo con disponibilità dei fondi. Per gli anni 2012-2013, il bilancio risente dei minori trasferimenti dello Stato, si è ovviato per 2011 con maggiori disponibilità del TASM ed avanzo corrente, fino alla completa copertura: per gli anni 2012-2013 si è dovuto ricorrere a uso degli oneri solo per manutenzioni ordinarie, se non ci saranno iniziative per minori spese correnti (es. illuminazione e riscaldamento), ci sarà sempre più bisogno di oneri per le spese correnti e minori investimenti, si spera nel federalismo fiscale, anche se c'è il rischio che possa essere non del tutto positivo.

In commissione c'è stato un dibattito per uso degli oneri per spese correnti, è chiaro che non sia ben visto, bisogna trovare in futuro altre strade (es. interventi EBSCO su energia), la pag. 23 della relazione previsionale e programmatica viene sostituita perché sono state corrette le percentuali relative e gli interessi, aggiunge che nessun taglio è stato fatto a servizi sociali e scuola.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben: nella passata legislatura era Assessore al bilancio, normalmente il blocco si accompagnava con relazione, quest'anno invece è stato tutto veloce, si è detto che si sono usati i dati dell'assestamento, si pensava che il ritardo fosse sintomo di novità, è vero che è fine legislatura, ma non c'è proprio nulla di nuovo, il federalismo fiscale incide sui comuni, c'è la novità del fondo perequativo che premia i comuni non virtuosi, ma il nostro bilancio non ha mai risentito dei fattori esterni, questo è sì il bilancio di fine legislatura, ma si è intervenuti solo su 2011, si deve verificare se si è rispettato ciò che è stato promesso nel 2010, non si parla del refettorio della scuola materna, delle piste ciclabili, della SP30, asilo nido non è ancora realizzato, si è realizzato poco, i marciapiedi di Via Roma, si deve capir se erano priorità o solo per avere evidenza, finalmente supermercato è arrivato all'ultima tappa, si è dato rilievo anche a mezzo stampa, da tutto ciò risulta che l'amministrazione è rivolta verso altro, così è stato detto nella commissione Territorio, es. gli interventi della Confaloniera, si va avanti in modo implacabile, rispettando il PGT e le sue previsioni.

Per quanto riguarda l'aspetto sottolineato da Assessore Serafini, utilizzare gli oneri di urbanizzazione per le spese correnti è negativo, in questo modo si deresponsabilizza l'operato dell'amministrazione, sia degli amministratori sia dei funzionari, tale scelta non è obbligata, infatti si dovevano trovare minori spese, si tratta di poche decine di migliaia di euro in bilancio, ci deve essere rispetto del buon senso, ed evitare utilizzo degli oneri per le spese correnti, si tratta soprattutto di una scelta ideologica, per questo esprime un parere negativo, non discute sui numeri che sono corretti, ma sulle scelte politiche.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola: non farà un intervento tecnico come il consigliere Del Ben, però questo sembra un bilancio del "rompete le righe", si è passati da varie relazioni per i progetti degli Assessori, a una relazione stringata, solo del Sindaco, reperita da qualche documento ufficiale? (Il Sindaco: no, l'ha fatta da solo) ci sono termini politichesi, si poteva essere propositivi anche se in scadenza di mandato, si doveva sentire sulle spalle la responsabilità ed essere propositivi, per l'utilizzo oneri per le spese correnti, si è ammesso (da parte dell' Ass. Serafini) che si può innescare un circolo vizioso, si riferisce nelle dichiarazioni della minoranza che ha sempre paventato il rischio, soprattutto dell'utilizzo di risorse in modo errato, il rischio è quello di un punto di non ritorno, è facile dire "si era già detto", ma la realtà dei fatti è questa, si è consapevoli delle difficoltà di amministrare e far quadrare i conti, ma si doveva essere oculati ed ascoltare le proposte e i suggerimenti della minoranza, per questi motivi il suo gruppo voterà contrario.

Con voti contrari n. 5 (Del Ben, Crespi, Liberali, Tarantola C, Tarantola MG)

Favorevoli n. 12

DELIBERA

- 1) Di approvare il bilancio di previsione annuale per l'anno 2011 le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Valori espressi in euro

ENTRATE	COMPETENZA
Titolo I – Entrate tributarie	1.916.275,00
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti Correnti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici anche in Rapporto all'eserc di funzioni delegate da Regione	935.275,00
Titolo III – Entrate Extratributarie	1.077.530,00
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni crediti	1.097.200,00
TOT ENTRATE FINALI	5.026.280,00
 Titolo V Entrate derivanti accensione di prestiti	 00,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	672.000,00
TOTALE	5.698.280,00
Avanzo amministrazione presunto per spese D'investimento	00,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.698.280,00
 SPESE	 COMPETENZA
Titolo I Spese correnti	3.642.165,00
Titolo II Spese in conto capitale	1.203.200,00
TOTALE SPESE FINALI	4.845.365,00

Titolo III Spese rimborso prestiti	180.915,00
Titolo IV Spese per serv. per conto terzi	672.000,00
TOTALE	5.698.280,00
TOT COMPLESSIVO SPESE	5.698.280,00

- 2) Di approvare insieme al bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2011, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013 (sostituendo la pag. 23 che per mero errore materiale riportava due percentuali errate e precisamente le due percentuali inesatte relative al tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e cioè 1,47 % e 2,28% anziché 1.055% e 1.855%,) ed il bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013;
- 3) Di dare atto del rispetto a preventivo dei vincoli previsti dalla legge n.133/2008, come modificato dalla legge 22.12.2008 n.203 ed infine dalla Legge di stabilità n.220/2010 art.1 comma 107 con riferimento al patto di Stabilità per il triennio 2011-2013, espressi in termini di saldo finanziario di competenza mista come riportato nei prospetti tra gli allegati al bilancio ;
- 4) Di predisporre che copia della presente delibera, sia pubblicata all'albo pretorio dell'ente per la durata stabilita dall'art, 124 del DLgs 267/2000.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti contrari n. 5 (Del Ben, Crespi, Liberali, Tarantola C, Tarantola MG)
 Favorevoli n. 12 dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

Allegato delibera ~~G.C.~~/G.M.
n. 13 del 12.02.2011

COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

Il Revisore dei Conti

Rag. Claudio Garavaglia

Verifiche preliminari

Il Revisore dei Conti, nominato ai sensi dell'art. 234 del D. Lgs 267/2000 e seguenti:

Rilevato che con D.M. Ministero Interno del 17/12/2010, pubblicato sulla G.U. 24.12.2010 n.300, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione è stato differito al 31.3.2011;

ricevuto in data 21/1/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 18/01/2011 con delibera n°1 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

1. bilancio pluriennale 2011/2013;
2. relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
3. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2009); (C.C.4 del 29.04.2010)
4. programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale degli interventi di cui alla Legge 11.02.1994, n. 109 art. 14 e successive modificazioni; (G.C. 118 del 12.10.2010 e G.C. 157 del 21.12.2010);
5. parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
6. le deliberazioni con le quali si sono confermati, per l'esercizio 2011, i tributi, le addizionali delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con leggi dallo Stato, in quanto con l'art. 1 comma 7 del D.L. 93/2008, convertito nella legge 126/2008, dispone che, dalla entrata in vigore del D.L.(29.5.2008) anche nel 2010 e 2011 ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se realizzato prima, è sospeso il potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani. L'art.1, comma 123, della L.220/2010 conferma suddetta sospensione.
7. Sono state determinate le tariffe per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda). L'ente non ha servizi produttivi;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dei trasferimenti erariali(anno 2010);
- prospetto riduzione trasferimenti erariali anno 2011 (art.14 comma 2 D.L.78/2010)
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- l'ente non ha spese da finanziare mediante mutui;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D. Lgs. n. 267/00;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;



- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Il Revisore dei Conti ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITÀ: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITÀ: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITÀ: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

rileva

che nel bilancio preventivo per l'esercizio 2011:

il pareggio finanziario è così previsto:

Entrate	€	5.698.280,00.=	
Spese	€	(5.698.280,00.=)	

l'equilibrio economico-finanziario è così previsto:

Entrate titolo I-II-III	€	3.929.080,00.=	
Spese correnti	€	(3.642.165,00.=)	
Differenza	€	286.915,00.=	
Quota capitale di amm.to mutui	€	(180.915,00.=)	
Avanzo Corrente	€	106.000,00.=	

Le seguenti entrate a destinazione specifica o vincolata per legge sono destinate nella spesa a interventi consentiti dalle vigenti disposizioni:

Entrate previste

- per funzioni delegate dalla regione	€	00,00.=
- per contributo ad edificare (concessioni edilizie)	€	500.000,00.=
- fondo sostegno affitti dalla regione	€.	30.000,00.=
- per sanzioni amm.ve violaz. Codice strada	€	15.000,00.=

L'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto terzi è così previsto:

Entrate titolo VI	€	672.000,00.=
Spese titolo IV	€	672.000,00.=

L'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni in unità di Euro:

Tributarie:

Trend storico		Assestato	Programmazione Pluriennale		
Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.840.240	1.831.878	1.938.850	1.916.275	1.939.355	1.944.855

Contributi e trasferimenti correnti:

Trend storico		Assestato	Programmazione Pluriennale		
Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
869.800	914.845	1.029.300	935.275	711.310	711.310

Extratributarie:

Trend storico		Assestato	Programmazione Pluriennale		
Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.215.861	999.974	1.096.875	1.077.530	1.082.680	1.085.380

Le spese in conto capitale risultano così finanziate:

PROGRAMMA TRIENNALE INVESTIMENTI

FINANZIAMENTO	DESCRIZIONE	2011	2012	2013
PROV.CONC.EDILIZIE	CENTRO POLIVALENTE STRADE E URBANIZZAZIONI (COMPRESSE BARRIERE)	470.000,00	700.000,00	450.000,00
TOTALE A	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	470.000,00	700.000,00	450.000,00
AVANZO CORRENTE	CENTRO POLIVALENTE ALTRE MANUTENZIONI STRADE E URBANIZZAZIONI	50.000,00 20.000,00 30.000,00		
TOTALE B	AVANZO CORRENTE	100.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE	CIRCONVALLAZIONE SUD	516.500,00		
CONTRIBUTI DA IMPRESE	MANUTENZIONE CAMPISI (Contr. BIOGAS) CENTRO POLIVALENTE (Contr. BIOGAS) CENTRO POLIVALENTE (Trasferimento A.T. 11)	50.000,00	150.000,00 600.000,00	
TOTALE C	TRASFERIMENTI	566.500,00	750.000,00	0,00
ALIENAZIONE AREE/DIR. SUPERFICIE	ALTRE MANUTENZIONI CENTRO POLIVALENTE	30.000,00	150.000,00	
TOTALE D	MEZZI DI BILANCIO	30.000,00	150.000,00	0,00
MUTUI				
TOTALE E	MUTUI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE A+B+C+D+E	1.166.500,00	1.600.000,00	450.000,00

Il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi e interventi e indica per ciascuno l'ammontare:

1) delle spese correnti di gestione: - consolidata
 - di sviluppo

2) delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2011 - 2012 e 2013

Le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- degli indirizzi di governo approvati ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge n. 81/93;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economico-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- del programma degli investimenti di cui all'art. 14 della legge n. 109/94;
- degli impegni di spesa assunti a norma dell'art. 183 e dell'art. 200 del decreto legislativo n. 267/00;
- del tasso di inflazione programmato;



- della manovra tributaria e tariffaria da deliberare prima dell'approvazione del bilancio;
- della nuova regolamentazione dell'organizzazione dei servizi e degli uffici in applicazione dell'art. 6 della Legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive integrazioni e modificazioni.

L'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204, del decreto legislativo n. 267/00 e successive modificazioni (art. 1 comma 45 Legge 311/04)

Il bilancio pluriennale pareggia in €. 14.767.570,00.=.

Non risulta iscritta al titolo V dell'entrata ed al titolo III alcuna spesa per anticipazione di tesoreria.

La relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuta nel bilancio annuale e pluriennale.

L'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative e individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale.

La spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento, motiva le scelte e gli obiettivi e fornisce gli elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali.

Definisce i servizi dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e di obiettivo; la G.C., comunque, non ha ancora provveduto ad assegnare le risorse ai responsabili dei servizi.

Prende atto

- 1) che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

relativamente alle entrate tributarie (valori in unità di euro)

a) ICI

il gettito determinato con le aliquote, nonché le detrazioni e le riduzioni di seguito precisate, è stato previsto in € 658.000,00 di cui € 18.000,00 per recupero dell'evasione in conseguenza di accertamenti da effettuare:

-aliquota per abitazione principale	4,75 % (Applicabile solo alle abitazioni principali cat. A/1, A/8 e A/9)
-aliquota ordinaria fabbricati	5,50 %
-aliquota per terreni agricoli	5,00 %
-aliquota per aree fabbricabili	5,00 %



La detrazione per la prima casa è pari a € 103,29 e restano assimilati a "prima casa" anche i fabbricati utilizzati da parenti e affini fino al 2° grado del proprietario. La detrazione è applicabile solo alle abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9 in quanto in base al D.L. 93/2008 vengono escluse dalla tassazione ICI abitazione principale le altre categorie con le relative pertinenze. La differenza di gettito presunto dalla perdita dell'ICI sulle prime abitazioni, è stata prevista come trasferimento dallo Stato in base alla certificazione fatta ad aprile 2009 che si riferisce al mancato gettito riscosso nel 2008 sulla base delle aliquote e delle detrazioni vigenti al 29 maggio 2008, dall'esenzione dall'imposta comunale sugli immobili delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo di cui all'art. 1 del D.L. n.93 del 27.5.2008.

b) ADDIZIONALE IRPEF

il gettito è stato previsto in € 295.000,00=, ed è determinato con l'aliquota del 0,4%. (G.C.141 del 14.12.2010).

c) TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il gettito stimato è previsto in € 693.825,00= sulla base della tariffa deliberata dalla G.C. n. 138 del 14.12.10 tenendo conto di quanto segue:

- che gettito e costo del servizio, determinati con le modalità di cui all'art. 61 del citato decreto legislativo n. 507/93 sono così previsti:

costo puro d'esercizio (al netto del recupero rimborso stato servizi iva estern.)	€ . 665.365,00.=
gettito della tassa (al lordo trasferimento MIUR tarsu scuole)	€ . 665.365,00.=

- che il provento delle addizionali erariali applicate alla tassa smaltimento rifiuti ed attribuite al Comune dalla legge n. 549/95, è stimato in € 70.000,00.= comprese nella risorse tributarie, anche per quanto riferito ai ruoli suppletivi e coattivi (questi ultimi per circa € 15.000,00).
- che la percentuale di copertura del costo è fissata, pertanto, al 100,00%.

d) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio, affidato in concessione alla Ditta ICA Srl – La Spezia, prevede un introito annuo minimo di € 18.000,00= . A bilancio il gettito presunto è pari a € 33.500,00 considerando il trend del 2010 (conferma tariffe anno 2010 con G.C. 139 del 14.12.2010).

Il gettito tiene altresì conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessive sino a 5 metri quadrati disposta dall'art. 10 della legge finanziaria 2002.

e) TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Il gettito stimato sulla base delle tariffe previste nel decreto legislativo del 15 novembre 1993 n. 507 e successive modificazioni e integrazioni, e delle determinazioni del Comune, è previsto in € 21.000,00=, tenendo conto dell'esenzione al pagamento previsto dalla tassa per le Onlus in base alla modifica del Regolamento approvato dal C.C. con atto n.35 del 27.11.2010.

f) ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

il gettito delle entrate tributarie (addizionale energia elettrica, ecc.) è previsto in € 57.600,00.=.

RELATIVAMENTE AI TRASFERIMENTI DELLO STATO

-che il gettito comunicato dal Ministero dell'Interno (anno 2010) è così determinato tenendo conto della riduzione di €. 106.147,69 prevista dall'art.14 comma 2 D.L.78/2010 comunicata in data 14.12.2010 in base alle spettanze attribuite alla data del 16.11.2010 .

La riduzione degli stanziamenti, non essendo ancora stato predisposto il comunicato dal Ministero dell'interno sui singoli trasferimenti per l'anno 2011, è stata effettuata solo sulla quota della compartecipazione Irpef per €.7.374,53 (€. 7.375) la differenza è stata detratta totalmente dal Contributo Ordinario:

- compartecipazione IRPEF	€	76.075,00.=
- fondo ordinario	€	390.800,00.=
- fondo perequativo fiscalità locale	€	2.525,00.=
- fondo consolidato	€	45.075,00.=
- fondo sviluppo investimenti	€	26.875,00.=
- funzioni trasferite correnti	€	1.800,00.=
- altri contributi generali "ICI 1° Casa"	€.	250.635,00.=
- finalità diverse (fabbricati D arret. annualità 07-09)	€.	134.500,00.=
		<hr/>
	€	928.285,00.=
fondo ordinario investimenti/funz.trasf.invest.	€	700,00.=

In finalità diverse sono stati previsti i trasferimenti relativi alla perdita di gettito fabbricati cat. D (art. 64 l.388/2000) con l'art.14 comma 33-quater del d.l. 78/2010 che aveva differito il termine, precedentemente previsto al 31.1.2009, al 30.10.2010 solo per i comuni che hanno presentato in precedenza le dichiarazioni per ciascuno degli anni 2005 e precedenti e non erano state riprodotte entro il 31.1.2009. Questi sono stati comunicati dallo Stato nel dicembre 2010 (comunicato del 16.12.2010) dopo l'assestamento di Bilancio (data ultima per prevedere maggiori o minori introiti e maggiori o minori spese) e pertanto i trasferimenti successivi all'annualità 2005, non previsti nel Bilancio 2010 sono stati allocati nel Bilancio 2011.

relativamente alle sanzioni amministrative per violazioni codice della strada

-che in data 6.11.2008 è stato costituito il Consorzio Intercomunale di Polizia Locale " I Fontanili". Il Consorzio ha iniziato ad erogare i propri servizi a partire dal 1° gennaio 2009 per cui tutte le entrate e le uscite imputabili al servizio di Polizia Locale sono stati trasferiti al nuovo ente. L'importo del provento previsto in € 15.000,00.= rappresenta quanto previsto di introitare nell'anno 2010 della quota iscritta a ruolo per le sanzioni irrogate sino al 31.12.2008 e che saranno gestite ancora dal Comune. Il suddetto importo è destinato per la quota di €. 7.500,00 agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, dell'art. 208, del Codice della strada come modificato dall'art. 53 comma 20 della Legge 388/2000, modificato ed integrato dalla L.120/2010 (G.144 del 14.12.2010).

relativamente ai proventi da beni patrimoniali

che la previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso per il 2011.

relativamente ai servizi pubblici

che per i servizi pubblici a domanda individuale, la percentuale complessiva di copertura risulta del 68,21% (G.C. 142 del 14/12/2010); che il saldo passivo per tali servizi è di complessive €. 181.242,00 pari a € 33,97 per abitante al 31.12.2009;

relativamente alle spese correnti

che gli elementi contabili di riferimento sono stati considerati in relazione al consolidamento delle spese in atto.

che le spese sotto riportate sono previste per gli importi a fianco di ognuna di essi indicati:

- Personale	€	841.050,00.=
- Acquisto beni di consumo	€	58.875,00.=
- Prestazione di servizi	€	2.017.045,00.=
- Utilizzo di beni di terzi	€	12.000,00.=
- Trasferimenti	€	495.400,00.=
- Interessi passivi	€	69.485,00.=
- Imposte e tasse	€	104.190,00.=
- Ammortamenti d'esercizio	€	00,00.=
- Fondo di riserva	€	44.120,00.=
- Oneri straordinari	€	00,00.=
Totale spese correnti	€	3.642.165,00.=

che la spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui, è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed ammonta a complessive € 250.400,00.= a fronte di un trasferimento dello Stato dal fondo per lo sviluppo degli investimenti di € 26.875,00.= e un trasferimento dalla Regione per €. 3.100,00.

che l'Ente si è avvalso dalla facoltà di non iscrivere gli ammortamenti nel bilancio di previsione così come consentito dall'art. 27 della legge finanziaria 2002.

che per quanto concerne il fondo di riserva, è stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di € 44.120,00.= che rappresentando l'1,21% delle spese correnti, è nei limiti di cui all'art. 166, del decreto legislativo n. 267/00.

Che per quanto riguarda lo stanziamento a favore del Consorzio Intercomunale di Polizia Locale "I Fontanili" è stato iscritto un importo superiore rispetto alla somma consuntivata per gli esercizi 2007/2009

ed a quella assestata per l'esercizio 2010; tale stanziamento tiene però conto dei maggiori servizi che il Consorzio ha effettuato nel corso del 2010 ed effettuerà a favore dell'Ente soprattutto per quanto riguarda il comparto della sicurezza.

considera

che lo schema di bilancio ed i suoi documenti allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari vigenti e quindi la proposta è da ritenersi legittima

che le previsioni di spesa sono congrue e le entrate previste attendibili sulla base dei seguenti controlli:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- delle risultanze delle previsioni 2010 definitive;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- dei costi derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della valutazione degli atti amministrativi disponibili assunti e da assumere da parte del C.C. contestualmente all'approvazione del bilancio.

ritiene

l'impostazione complessiva della manovra finanziaria programmata coerente con gli atti fondamentali della gestione (programma amministrativo, programma OO.PP., contratti, vincoli diversi).

osserva

che sono previste le seguenti somme provenienti dal rilascio di concessioni edilizie:

- risorsa 4.05.3100

€ 500.000,00.=

che le stesse finanziano per € 500.000,00.= pari al 100,00% le spese di investimento ivi comprese per interventi su opere destinate al culto (€ 30.000,00.=) per l'anno 2011. L'assunzione degli impegni di spesa deve essere obbligatoriamente correlata con l'accertamento delle specifiche entrate. L'utilizzo così come evidenziato è consentito dal 7° comma dell'art. 49 della legge 449/97. In riferimento agli anni 2012 e 2013 e sempre nel rispetto della predetta legge l'Ente ha destinato una quota degli introiti per la copertura della



spesa per manutenzione ordinaria del patrimonio mobiliare ed immobiliare (spesa corrente) a causa della riduzione dei trasferimenti statali dovuti all'applicazione della L.122/2010. Gli importi e le percentuali sono le seguenti: anno 2012 €. 60.000,00 pari alla percentuale di utilizzo del 7,59%, anno 2013 €.95.000,00 pari alla percentuale di utilizzo del 16,52%.

che i proventi derivanti dalle concessioni edilizie, sebbene vengano considerati dalla Corte dei Conti come entrate tributarie (Tit.I), l'Ente ha invece allocato tale voce nel tit. IV (alienazioni e trasferimenti di capitale) in ossequio al nuovo piano di codifica introdotto dal SIOPE in vigore dall'1.1.2007.

che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i diversi equilibri di comparto;

che il regolamento di contabilità risulta aggiornato con delibera C.C. n. 3 del 26/05/2005 e modificato con C.C.61 del 20.11.2008;

che necessita attuare un rigido controllo di gestione per centro di costo da parte dei responsabili dei servizi e definire compiutamente un coordinamento con lo scopo fondamentale di rendere l'azione amministrativa sempre più corretta ed economica indirizzata comunque al costante mantenimento degli equilibri di bilancio. Lo stesso equilibrio deve essere valutato in forma scorrevole e la sua evoluzione controllata sistematicamente. Le entrate dei primi tre titoli ancorché preventivamente attendibili debbono trovare la loro realizzazione mediante assunzione di atti amministrativi (tariffe, imposte, ecc.) e la loro evoluzione deve essere sempre monitorata e considerata in relazione al suo utilizzo (impieghi);

Tutto ciò premesso

IL REVISORE DEI CONTI

rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulle proposte di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

Rosate, 28 gennaio 2011


IL REVISORE DEI CONTI
(Mag. Claudio Garavaglia)

SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 12.02.2011 n.13

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2011, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - BILANCIO PLURIENNALE 2011 – 2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole
Li, 11.02.2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F. Dr.ssa Giulia Mangiagalli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole
Li,

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole alla citata APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE.

L'ufficio del Revisore dei Conti

Li,

IL REVISORE DEI CONTI
(Rag. Claudio Garavaglia)

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pasi Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 22/02/2011 al 9/03/2011.

Rosate, 22/02/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 5/03/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 22.02.2011

IL FUNZIONARIO DELEGATO
dr.ssa Annalisa Fiori

